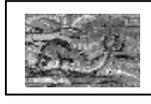




COMUNE DI RAVENNA
CIRCOSCRIZIONE DEL MARE



ASSOCIAZIONE CULTURALE
PER L'ARTE
S.I.S.A.M.
Scuola Internazionale Studi
d'Arte del Mosaico e dell'Affresco
Marina Romea – Ravenna



CONFERENZA

sul tema

I MOSAICI DI SANT'APOLLINARE NUOVO: IL PROGETTO E "L'ARRIVO DEI 26 UOMINI"

relatrice

PROF.SSA ANNA BOLOGNESI

Martedì 10 agosto 2004

ore 21

presso la sede della

**Scuola Internazionale Studi
d'Arte del Mosaico e dell'Affresco**

**Via delle Acacie 11/13
Marina Romea – Ravenna**
Per informazioni tel. 3334541726

Era dedicata a Cristo Salvatore la chiesa che Teoderico fece costruire per il suo palazzo. Doveva glorificare la fede ariana e la grandezza del suo regno, il re pertanto volle che i mosaici non solo fossero di bellezza straordinaria ma rispondessero anche ad un progetto ben preciso capace di parlare al sentimento di fede e all'intelletto di funzionari, dignitari di corte e grandi personaggi che venivano da lontano.

Ma le vicende storiche incalzano: Teoderico muore (526), la figlia Amalasantha viene uccisa (535), l'esercito di Bisanzio entra a Ravenna (540) e sconfigge definitivamente gli Ostrogoti (553).

I cattolici e i bizantini non potevano tollerare che i mosaici di tale basilica continuassero a testimoniare un'eresia e il re che l'aveva sostenuta, pertanto, con il vescovo Agnello, provvidero ad eliminare tutto ciò che non era ortodosso e che esaltava un re nemico e la sua corte.

Dopo un'attenta revisione venne distrutta gran parte dei mosaici nella fascia sopra le colonne. Nuovi artisti ed artigiani si apprestarono a creare i due cortei di santi e sante, destinati a diventare famosissimi in tutto il mondo.

Ci occuperemo dei 26 santi (parete destra) che, guidati da S. Martino, procedono dalla città di Ravenna alla città celeste: ognuno con la propria storia, con la propria testimonianza di fede e di martirio. Famosi nel loro insieme, singolarmente, dopo 1500 anni, sono scarsamente conosciuti, paradigmi ormai poco significativi per i cristiani di oggi.

Chiedono di essere riscoperti.